

L'FRUITI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente: compunti, necrologi, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea 125
In quarta pagina: 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 9

ABBONAMENTO.
Esclusivi i giorni feriali e Domeniche.
Bilanciamento e nel Regno
Anno L. 10
Semestre L. 5
Trimestre L. 3
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 25
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti in contanti —
Un numero esemplare centesimi 5.

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211.
Il Cronista è a disposizione del pubblico in
Ufficio dalle 9 alle 10, e dalle 16 alle 18)

XX Settembre

È la data rossa, fiammante, che fa fremere

o cuocer dentro sé con la sua rabbia il demone reazionario, il clericalismo signore della tenebra.

È la data che segna uno dei giorni fusti dell'Umanità, una delle pietre miliari sul suo cammino di biliepi verso l'ideale, verso la Luce, verso la Verità, verso la Libertà, verso la Giustizia.

Il 20 settembre 1870 cadde — già scrollata dalle faticose note del morante Mamiani e dalle trombe di Meibana — anche la Bastiglia del pensiero.

Così, mercé il nuovo spirito popolare che l'ha fatta sua, così splende e fiammeggia la data rossa, non più attardata a bolle retoriche di tiepidi patrioti contemplativi, ma « colonna di fuoco » segnante la via al popolo che procede sicuro e forte verso la Verità e la Giustizia.

Codì — schiettamente e fortemente anticlericale — affermazione del diritto italiano e del diritto umano — di razione politica e di riscatto morale — così, non più per sbadita oronimonia ufficiale, ma per impulso di popolo, quora or là, secondo il momento, inspira — e quasi anno grandiosamente a Bologna — si celebra, rinnovando, fervente, feda, la data rossa.

Come nella simbolica visione del Mamiani, « l'Umanità », il « Genio delle Tenebre » perde terreno, fugito dalla luce veniente, e l'Umanità procede, e ascende. — *Esportatori!*

L'ESPADA.

Una conferenza "evangelica"

Gi si comunica:

Domani, XX Settembre, nella Chiesa Evangelica, Via Mercatovecchio N. 45, si terrà una pubblica conferenza alle ore 8, preside il dott. Soggetti. « Il XX Settembre (ed il primo articolo dello Statuto »

Due treni speciali

Per favorire il concorso alla festa nazionale ed allo spettacolo d'opera di domenica la Società « Patria » ha disposto di effettuare nella notte dal 20 al 21 un treno speciale di ritorno per Cividale, vogliato dal seguente orario: Udine-ore 0,30 Remanzacco 0,45, Molinazzo 0,53, Cividale 1,00.

Del ritorno con questo treno speciale saranno ritenuti validi i biglietti ordinari speciali festivi, distribuiti il 20.

Allo stesso scopo la direzione della Transvia a vapore Udine-S. Daniele ha deciso di attivare del pari un treno speciale di ritorno a San Daniele, col seguente orario: partenza da Udine P. G. alle 0,30 (l'ora terminata lo spettacolo d'opera) arrivo a S. Daniele alle 1,50.

L'on. Caratti, chiamato dalla Società Radicale di Savona, farà domani la commemorazione del 20 settembre in quella operosa e fervida città, che lo ricorda oratore simpatico e vittorioso del partito radicale nell'ultima lotta elettorale politica.

Partirà dalla politica ecclesiastica e dello Stato laico.

Deputazione Veneta di Storia Patria

L'Assemblea odierna

Rammenti che la pubblica solenne Assemblea sociale della R. Deputazione Veneta di storia patria avrà luogo in Udine quest'oggi alle ore 15 nella gran Sala del Consiglio Provinciale, in Palazzo della Prefettura, col seguente ordine del giorno:

1. Rendiconto morale dell'anno 1902-03, letto dal Segretario.
2. Il Friuli durante la lega di Cambrai, discorso del socio effettivo prof. dott. Vincenzo Marchesi.

Alla solenne riunione presieduta dal socio onorario, il presidente del comitato per invito.

Alla Cappella Groppiero

Il m. o V. Franz darà stasera, sabato, il IX concerto sull'Organo Zanin, col seguente programma:

1. Mendelssohn - Preludio in do minore.
2. Paganini - Trio in mi b.
3. Franz V. - Scherzo.
4. Saint-Saëns - Benediction Naphtale.
5. Bach - Preludio e Fuga in sol maggiore.
6. Guilmant - a) Pastorale b) Adoration of Gran Coro.

Il concerto comincia alle ore 17 in punto

Domani alla stessa ora suonerà don Pisacorani.

Attraverso l'Esposizione

Rassegna delle Mostre

Richiamiamo l'attenzione del pubblico e degli Espositori su queste rassegne — complete, ordinate, non parziali, non saltuarie — che man mano si vanno svolgendo nel FRUITI.

La Galleria delle Belle Arti

Osservazioni ed appunti

(Cont. e fino v. n. 221 e 222).

SALA II.

In questa Sala sono esposti disegni e progetti dell'architetto Raimondo D'Arco di Gemona;

È superfluo esaminarli minuziosamente: dirò soltanto che essi bastano a dare una idea della genialità e fecondità dell'artista, il quale non solo mostra una facilità e originalità d'invenzione sorprendenti, ma anche una grande padronanza di esecuzione.

SALA III - Riparto II.

Qui figurano quadri diversi di paesaggio, figura, e natura morta, imitazione d'arazzi, progetti di architettura e scultura di ogni genere.

Nell'frattempo il finto arazzo del Simonetti per la fatica che bisogna fare a capirne che cosa rappresenti:

« Come di mont » di Musù Berghinz la quale pare non abbia avuto, almeno per l'impressione che del quadro ricevo io, una idea chiara di quello che voleva rappresentare. Il quadro manca di prospettiva e in certe parti poi è così fuso tanto da non capirvi niente.

Anche l'altro quadro « Altri tempi » manca di colorito e di chiaroscuro; le figure non appaiono bene e sono disegrate con poca attenzione.

Tuttavia la Berghinz è una giovane che comincia ora la sua carriera, e con la passione che ha per l'arte e la attività che la distingue, riuscirà a far meglio.

Comuzzi di Gorizia presenta dei fiori ma sono aggruppati male e non hanno partito di chiaroscuro; migliori, ma un po' tormentati sono quelli di Det Toso di Udine.

Cigolotti di Pordenone ha un quadro di frutta che sono rese abbastanza bene, peccato che di prospettiva né mastiochi poca, perché il piano del tavolo invece d'essere orizzontale, pare verticale in modo che le frutta, quando l'apparenza di essere sospese nell'aria.

Fallotti, Domenico di Zugliano ha dalle « Rose friulane » che francamente chiamerei « Caro di friulani ».

I due paesaggi grandi del Celotti « Primo raggio » e « Ultimo raggio » non mi soddisfano perché confusi, senza partito di chiaroscuro e senza prospettiva; peggio poi pensavo allo « Stagno » per riconciliarmi coll'autore.

De Luigi di Gemona presenta un ritratto che si capisce fatto in premura, perché è pesto e trascurato.

Verdini di Cividale ne presenta un altro pesante e legittimo.

Agulari di Trieste ha due acquarelli « La persona » e « In mare ».

Croci, pure di Trieste, ha un paesaggio con sole che tramonta e una figura di donna con poco rilievo che s'arriva verso il tramonto.

Danielli ha un paesaggio da scorcio, senza prospettiva e senza disegno.

Cavonini presenta dei fiori che sono senza dubbio un primo tentativo.

E Celotti alcuni studi che intitolò « Di sera in Carinzia » ma che potrebbero anche essere di sera in qualunque altra parte del mondo.

Mayer Giovanni ha una statuetta di soraia in bronzo che porta il titolo: « La prima pipa ».

Riparto L.

Alcuni acquarelli e studi di Simonetti che capisco come cose personali di un artista, ma non come roba da esporre in una mostra pubblica.

Io trovo ragionevole esporre degli studi quando essi rappresentano il lavoro preparatorio e indispensabile alla buona riuscita di un gran quadro pure esposto; in caso diverso gli studi debbono restare in studio.

Trinko Ivan presenta dei disegni a penna che rivelano una grande pazienza da parte dell'autore.

Purasanta espone altri disegni a penna dove la pazienza è bene rappresentata, ma dove manca assolutamente il senso della composizione e della linea decorativa.

Zilli ha delle discrete miniature su avorio

Sartori Podrecca espone miniature su pergamena che rivelano nell'autrice una paziente abilità nel ricopiare disegni antichi.

Riparto M

In questo riparto espongono oggetti d'arte condotti con buon gusto Cadorna, Zugoto e Pischiatelli.

Riparto P

Duopli gli studi architettonici di Calberti e di Gorgaini e il bozzetto di Valeri Ugo.

La mostra collettiva dell'artista Leonardo Rigo di Udine

La mostra di Leonardo Rigo sta a provare tutta l'operosità dell'artista friulano.

Le opere esposte rivelano subito due buone qualità del pittore: 1° quella di aggrappare con facilità le figure; 2° quello di dare ai quadri, e talvolta eccessivamente, una grande luminosità pittorica.

Peccato che il Rigo metta poca attenzione nei disegni e nella prospettiva; e che spesso incorra in certe scorrettezze addirittura impardonabili.

E così l'affannosa corsa, attraverso quelle scorte di quadri che formano la nostra galleria delle Belle Arti, è finita!

G. INNOCENZI.

Naturalmente l'amico collaboratore ha dimenticato i numeri 214 e 224, di cui è autore... il prof. Giuseppe Innocenzi.

Ripareremo noi.

Il primo (nel Riparto II — non nel Riparto I come segna il Catalogo) è il ritratto della signora dell'Innocenzi — la nota e valente professoressa di lettere alla Scuola Normale — del quale ho udito lodare il disegno e la fattura; per conto mio, trovo semplicemente che l'amico ha fatto alla sua signora un tiro bricono, regalando... parecchi anni.

Il secondo numero indica due ritratti — infelicemente collocati nella mostra, in pessima luce — della piccola Maria, all'acquarello, sebbene il Catalogo li qualifichi per pastelli.

Sono bellissimo, ma troppo finiti.

Il catalogo ufficiale della Mostra d'arte

È uscito in questi giorni, in speciale opuscolo graziosissimo, edito, con la consueta eleganza, dalla Ditta Tosolini, con le correzioni e aggiunte necessarie per gli errori e le lacune non potuti evitare nel Catalogo generale.

È in vendita a 50 centesimi.

La mostra del Circolo Speleologico

In una sala del piano terra del Palazzo delle Scuole occupa tutta una parete la mostra del locale Circolo Speleologico ed Idrologico.

Fondata nel dicembre del 1898 da alcuni cultori delle scienze naturali, sotto gli auspici della Società Alpina Friulana, il Circolo in soli 5 anni di vita ha compiuto un lavoro assai importante, che vien chiaramente dimostrato dalla mostra.

In lei sono presentate al pubblico le piante di circa 20 grotte e voragini che furono dal Circolo esplorate e rilevate. Alcune di esse, come quella di Villanova, presentano vero interesse scientifico per lo studio della loro genesi e formazione.

Oltre alle piante si può ammirare una carta corologica dei fenomeni carsici, carta che costò non poco studio e lavoro ai componenti il Circolo e che infine venne maestrevolmente disegnatà dal giovane socio S. Basini; e 2 cartine del bacino idrografico piavense, lavoro lungo e minuzioso del Presidente avv. prof. Musoni, e che ornano un suo volume sul medesimo bacino.

In un cantuccio, quasi guardiano della mostra, si fa notare uno speleologo armato in tutto panto: scarpe all'alpina, vestito di tela ruvida extra forte, indispensabile contro le asperità della roccia, cintura di sicurezza, o cui si affida la corda nelle discese pericolose, elmo per proteggere la testa da eventuali cadute di sassi, martello da geologo, ed infine il telefono portatile per comunicare, dalle grandi profondità, coll'esterno. Accanto, una tavola con modelli dei nodi di corda più usati, e per terra un battello pieghevole che serve agli studi dei laghi artificiali, e al passaggio dei profondi laghi sotterranei; quelli poco profondi vengono attraversati a guado.

Si potano poi in, qua e in là altri attrezzi indispensabili alle discese nelle voragini.

Si notano anche diverse fotografie di grotte eseguite alla luce del magnesio, alcune molto ben riuscite, altre un po' scadenti.

Riuscitissime fotografie sono quelle

invece donate dalla Commissione della Società Alpina delle Guide di Trieste e che il Circolo espone facendo così indirettamente figurare all'Esposizione quella Società che come è noto dal liberale Governo austriaco non ebbe il permesso di esporre.

In una vetrina poi sono poste in bell'ordine tutte le raccolte scientifiche del Circolo, stalattiti e stalagmiti di forme, grandezza, colore diverso, e cuboici, osami fossilizzati, guano di pipistrelli, ciottoli di forme strane, insetti cavernicoli, ed infine tutti gli oggetti preistorici dell'epoca neolitica trovati nella Grotta Velika su quel di S. Pietro al Natosone.

Sono recipienti di rozza forma e lavoro, pezzi di anfore con disegni ornamentali assai primitivi; notevole un graffito a denti di lupo; ossa sovrapposte ecc.

Negli esposti fatti in questa grotta il Circolo incontrò delle ossa non indifferenti, ma l'importanza dei trovamenti fece sì che il Ministero accordasse un sussidio di lire 300 per la continuazione dei lavori.

Da tutte le cose esposte è dimostrato chiaramente come il Circolo non sia quell'accorta di pezzi che una volta era creduto dai cittadini, ma invece sia composto di gente che lavora seriamente, irrobustendo il corpo, a favore della scienza; gente che ha per emblema il pipistrello, spirito delle tenebre, ma che va — sia pur per vie oscure e buie — verso il progresso, verso la luce.

X.

RIPARTO I. Industria

I prodotti in grès del dott. Pignocchi

Presso al Piccolo Moretti, si ammira una copiosa mostra di prodotti in grès di varie qualità, dal mattone refrattario ai tubi di ogni dimensione, ai pezzi speciali per fabbriche d'acido solforico od ai vasi artistici — il tutto d'una robustezza eccezionale e d'una cottura veramente perfetta. Questa mostra è presentata dalla nota e accreditata ditta dott. Pignocchi e C. di Bergamo.

Specialmente il tubo di grès per condotti di latrine rappresenta il tipo più igienico, più pratico e più duraturo. Le filtrazioni dall'interno all'esterno o viceversa sono in esso assolutamente impedita, la ventilazione interna impedisce qualsiasi ostruzione e l'inalterabilità a qualunque influenza atmosferica rende questo materiale preferibile a qualsiasi altro, tanto che il Comune di Milano e parecchi altri lo impiegano in tutti i lavori di fognature e simili.

In questo genere d'industria la ditta dott. P. Pignocchi ha raggiunto veramente il più alto grado di perfezione e merita tutto il largo favore che le è accordato da una vastissima clientela di pubbliche Amministrazioni e di private.

Auguriamo che l'uso — sommamente igienico ed economico — dei tubi di grès per le latrine, si diffonda in Friuli, come è già diffusissimo in tutta la Lombardia.

Fra le sostanze alimentari

La ditta Giovanni Fassello di Colognara Veneto, già premiata nel 1900 con medaglia d'argento dal Ministero d'agricoltura, industria e commercio, espone in una vetrina aperta, rivestita di stagnoia, bellissimi salami all'aglio di Verona, prosciutti naturali dolci, biondi di pasta sovrapposta e pasta da zampone, investiti e salame dolce.

La ditta Giovanni Florida di S. Daniele presenta una bella mostra del suo eccellente prosciutto in scatola, prosciutti interi, salami, ossocolliti, ecc.

Bellissima è pure la mostra della pregiata fabbrica Ruggero Antonella di Schio, consistente in salami, sovrapposta, e investiti di pura carne suina.

La ditta G. B. Viola di Venezia espone in vasi di cristallo varie qualità di caffè torrefatto d'un colore bellissimo e che esala un profumo aromatico gradevole e soave. I tipi di caffè esposti sono: Costarica, Iberia, S. Domingo, Guatemala, Santos, Portorico, Isaco, Giava, Moka, Oledak e Caylon.

Bonchetti Francesco di Schio espone salami, sovrapposta, biondi che stimolano l'appetito al solo vederli.

Cesare Toso di Cadorino ha in una vetrina chiusa pregevoli prodotti di panificio e pastificio, fra cui numerosi esemplari di pane cornetto di ottima fabbricazione e di perfetta cottura.

D. Borsetta, chimico farmacista di Chiari (Brescia) espone in vasi di latta campioni di «vetro» smalto porcellana già premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Perugia del 1902.

Esposne inoltre un campionario di pitture smalto porcellana eseguite sul legno ed un altro eseguito su metallo.

Gaetano Lucchi di Roma espone varie bottiglie di Acqua « Regina Elena » refrigeratrice e conservatrice dei capelli, composta di sostanze a base vegetale e già premiata in due Esposizioni con medaglie d'oro e di bronzo.

Vengono quindi quattro cioccolate prosciutte, i più grandi di quelli che sono esposti, prosciutto confezionato in scatole di latta, salami e ossocolliti della rinomata ditta G. B. Maslini di S. Daniele.

Segue la mostra di pasticceria della ditta Luigi Lazzaris di Conegliano. Un profumo delicato esala dalla vetrina, che la Ditta ha avuto la previdenza di chiudersi. Il pubblico si ferma, guarda ammirato e se ne va con l'angolino in bocca. La specialità di questa ditta sono i lavori di dolci raffiguranti frutti.

Così notiamo un cavolo, un colomero, una pannocchia, un popone, maestrevolmente eseguiti. Notiamo pure torte di cioccolata bacioli, strasciate, ecc. ecc. Tutti i prodotti presentati da questa ditta, e parecchio volti rinnovati e sempre differenti, possono rivaleggiare con quelli di qualunque officina di una grande città.

Continua

Premiazioni

Agricoltura-Seivicoltura

Giurati: Alpe prof. Vittorio, Milano — D'Adressa Mattia, Modugno. Divisione VI. — Sezione III. — (Agricoltura):

Tattara ing. Vittorio di Rapano Veneto, menzione onorevole.

D'Ambrosio Primiano di Francesco di Lario (Campobasso), diploma di incoraggiamento.

Il Comitato conferisce poi diploma di benemerita:

a) R. Spigola, praticante agricoltura in Pozzuolo (fuori concorso).

b) Per cooperazione a Mangilli marchese Massimo di Udine.

Divisione VII (Seivicoltura e miglioramento delle regioni montane):

R. Ispezione Forestale di Udine, diploma di onore.

R. Ispezione Forestale di Feltre, diploma di medaglia d'oro.

Tomazio dott. Detano di Udine, diploma di medaglia d'argento.

Comune di San Stefano di Cadore, menzione onorevole.

Comune di Sutrio, id.

Maestri di Priola Carnico (Comune di Sutrio), id.

Minardi Alessandro di Lodovico, id.

Di Val Leonardo di Ovaro, id.

Manzini Giuseppe di Udine, id.

Il Comitato conferisce poi i seguenti diplomi di benemerita:

a) Al Comitato Forestale di Udine.

b) Michi Toscano avv. Luigi di Udine.

c) Alla Ditta G. G. F.lli Picole di Udine.

Piscicoltura — Pesca — Sport.

Giurati: Bullo avv. ing. Giustiano di Venezia — Treppin prof. Lorenzo di Udine.

Società Regionale Veneta per la pesca ed acquicoltura in Venezia, diploma d'onore.

Co. Corinaldi, tenimento Torre di Zuino, diploma di medaglia di bronzo.

Speidel F.lli di Napoli, id.

Il Comitato conferisce poi i seguenti diplomi di benemerita per cooperazione:

a) Maschinelli prof. Luigi di Vicenza, Segretario del Comitato Vicentino e della Società Regionale Veneta.

b) Pontelli dott. Sisto, agente del co. Corinaldi.

c) Petri prof. avv. Luigi, direttore della agricoltura di Pozzuolo.

Alpinismo e Speleologia

Giurati: Arduin Giovanni di Venezia — Baigan Eugenio di Trieste — Cita avv. Alessandro di Vignza. Touring Club Italiano, diploma d'onore.

Società Alpina Friulana, id.

Di Brassa co. Datalmo (per la mostra fa co. Giacomo di Brassa), diploma di medaglia d'argento.

Reater Amedeo di Rigolato, diploma di medaglia d'oro.

Club Alpino Bassanese, diploma di medaglia d'argento.

Circolo Idrologico e Speleologico di Udine, diploma di medaglia d'oro.

Hugues prof. Carlo di Torino, diploma di medaglia d'argento.

Giustizia

Giurato: Barbassetti avv. Luigi di Udine.

Pozzaron prof. cav. (Giuseppe di Bari, diploma d'onore. Comilotti Enrico di Udine, diploma di medaglia d'argento.

Caccia - Armi

Giurati: De Polia nob. avv. Antonio, Pres. - Barbasetti cav. Luigi di Udine - Della Torre Malaquias co. Lodovico di Ziriaco - Folliard avv. Deale di Portogruaro - Peelle Bagio di Udine - Quirini co. Giovanni di Visinale di Pordenone - Vallon dott. Graziano di Udine.

Frangipane co. Luigi di Udine (raccolta di armi antiche), diploma d'onore Barotta Pietro di Gardone, diploma di medaglia d'oro.

Soardi Giacomo di Venezia, id. Masotti nob. Giovanni di Tricesimo, id. Poleani barone Ferdinando, id. Sacaroni Enrico di Udine, id. Zibiani Alberto di Brescia, diploma di medaglia d'argento.

Di Varro co. dott. Gio. Batta (raccolta armi antiche), id. Francescotti Bracco Luigi di San Vito al Tagliamento, id.

Tonizzo Gino di Udine, diploma di medaglia di bronzo.

Di Manigo co. Cloradi di Manigo, id. Morcotti Arnaldo di Pontebba, id. Bunioli dott. Silvio di Udine, menzione onorevole.

Tegoni Montini cav. Giuseppe di Udine, id. Romagnolo Giovanni di Udine, diploma di incoraggiamento.

Bacchiocultura ed apicoltura. Per mancanza di spazio ci è forza rimandare a lunedì l'elenco dei premiati alla Divisione VI del Riparto III (agricoltura), comprendente la bacchiocultura e l'apicoltura.

Altre premiazioni

A quanto abbiamo potuto sapere ci sono ancora fra i premiati:

Borghari - vasi artistici - medaglia d'oro. Moratti - birra - medaglia d'oro. Depaugar e C. acunghie e fittili - Diploma d'onore.

Dejager, Bisconti - Diploma d'onore. Guadagnini, Venezia - confetture - Medaglia d'oro. Yaccaroni Episto - Aninatti indal-santali - Medaglia d'oro.

Diplomi di benemerita

Le presidenze riunite del Comitato esecutivo e della Giunta deliberarono che i diplomi di benemerita che conferirà il Comitato saranno: unici, cioè senza gradua-toria.

L'inaugurazione dell'esposizione opera di vini friulani e loro derivati

Questa rinoceritissima esposizione, fra di cui avammo già ripetutamente ad occuparci, si è inaugurata stamane alle ore 10.

Ha luogo nella palestra adiacente alla galleria delle macchine, quella già destinata all'abolita esposizione inter-nazionale dell'automobilismo.

Gli stessi organizzatori di questa mostra, mai avrebbero ardito sperare le proporzioni che essa è venuta as-sumendo.

Vi partecipano ben 52 espositori, fra i quali troviamo i nomi più noti e più benemeriti dell'enologia friulana. Ecco anzi, senz'altro, il nome degli espositori tutti:

- 1. De Brandis co. E. e figli, di San Giovanni di Marzano. 2. Co. Corinaldi, tenimento di Torre di Zulio. 3. Guarnieri dott. Valentino, di Ronchi di Pordenone. 4. Di Spillimbergo co. Gualtiero, di S. Giorgio della Richinvelda. 5. Missoni Luigi, id. 6. Biglia G. B. di Zoppola. 7. Agenzia nob. Valentini Rinaldi, Pavia di Udine. 8. Mangilli march. Ferdinando, di Udine. 9. Bisutti Giuseppe, di S. Giorgio della Rich. 10. Azienda Agricola cav. G. Drossel di S. Giorgio-Nogaro. 11. Amministrazione Peelle di San Giorgio Rich. 12. Migoli Toscano cav. Luigi di Ca-stions di Zoppola. 13. D'Andrea Marco di San Giorgio Rich. 14. Rubini Pietro, di Udine. 15. Torossi figli in Giuseppe, di Por-denone. 16. Vesperati sac. Natale, Amm. Ba-dia, di Rosazzo - Udine. 17. Polieretti dott. Carlo, di Ornedo di Aviano. 18. Michieli Riccardo, di Pocenia. 19. Vatri avv. Daniele, di Udine. 20. Pagani Mario, di Latiszsa. 21. Cadel Giuseppe in Francesco, di Maniago. 22. Scuola pratica di Agricoltura di Pozzolo. 23. Petrejo co. Pietro, di Lavariano. 24. Asquini co. Daniele, di Fagnaga. 25. Sacelle tog. Luigi di Pordenone. 26. Di Prammero co. comm. Antonio Udine.

- 27. D'Andrea Angelo fu Antonio, di Cordenons. 28. Sturans Giovanni fu Giuseppe di Roilda. 29. Azienda Agraria E. Maniardi, di Goriz, di Camino. 30. Chiaradia Enzo fu Simone, di Caneva di Sailla. 31. Di Zoppola co. Nicolò, di Zoppola. 32. Canevini e Cremese di Udine. 33. Azienda Kahler dott. Roberto, di Pavia di Udine. 34. Azienda Orgnani-Martina, di Udine. 35. Morelli Rossi Giuseppe di Udine. 36. Freschi co. cav. Gustavo, di Sesto al Reghena. 37. Rioppi Fratelli, di Albana di Prepotto. 38. Chiaradia Riccardo fu Bor-tolo, di Caneva di Sailla. 39. Comelli Moro Giovanni, di Tor-lano (Nimis). 40. Giacomo Annoni Clodomiro di Battrio. 41. Gervasi Giuseppe di Fran-cesco, di Nimis. 42. Ceschia Giacomo di Nimis. 43. Angeli Guglielmo di Gio. Batt. di Cividale. 44. Moschini Fratelli, di Pra-viadomini. 45. Tomadini Giuseppe, di Udine. 46. Tomat Luca, di Fasdis. 47. De Nardo Francesco, di Co-seano. 48. Antonutti Gio. Batt. di Nimis. 49. Baltrame Luigi fu Giacomo, di Caminetto di Battrio. 50. Busolini Gio. Batt. fu Sante, di Visinale. 51. Faelli cav. Antonio di Arha. 52. Valentino Marcolina, di Mu-vingo.

Splendidamente trasformata è la pa-lestra dove questa esposizione-fera ha luogo: vi hanno ampi festoni di edera, imponenti trofei di bottiglia, superbe scansie, fusti di oggii grandezza.

L'inaugurazione è seguita stamane alle 10 presenti quasi tutti i membri del Comitato dell'Esposizione, la Giuria di questa mostra e quasi tutti gli espositori.

Notiamo anche gli on. Santini, Toaldi, Freschi e Molmenti, il generale Sarit-rana ed altri invitati.

Domenico Rubini, presidente del Co-mitato organizzatore, tenne un indovi-ato applaudito discorso inaugurale, nel quale accennò alla crisi vinicola che turba oggi l'agricoltura, alla necessità di combatterla, mercè lo studio co-stante mirante ad ottenere la materia prima alle migliori condizioni ed a per-fezionare il modo di trasformarla in vino ed utilizzarne i residui.

Accennò a tale scopo, l'unione delle singole energie in forti cooperative vi-nicole.

Accennò a quanto, in proposito, nel Friuli si è fatto, il che è buona pro-messa per l'avvenire.

Fini constatando l'importanza e la ri-chiesta di questa Mostra, attestante il progresso, nel campo vinicolo, della provincia nostra.

Con la tenace friulana altro cammino si percorrerà.

Sempre avanti Friuli!

Di tutti gli espositori, e dei prodotti che presentano, daremo in seguito det-tagliate relazioni.

Mostra di frutta. Domani s'inaugurerà la Mostra speciale di frutta autunnali, che rimarrà aperta al-cuni giorni.

La Soc. Oper. di M. S. di Pordenone verrà domani a Udine, arrivando con treno speciale, per visitare la nostra Esposizione.

LA MUSICA. Programma che eseguirà la Banda cittadina di Cividale nel recinto dell'Esposizione Regionale di Udine il 20 set-tembre 1903.

Sul Piazzale delle Macchine - dalle ore 14 alle 16. 1. Gabetti - Maria Reale - 2. Me erbeer - «Dinorah» Cantone - 3. Offenback - Sinfonia dell'opera «La gran-duchessa di Gioresstein - 4. Waldteufel - Waltzer «Dolores» - 5. Petrella - «L'as-sedio di Loida», Coro militare - 6. De Angeli - Mazurka «In punta di piedi» - 7. Teza - Galopp. «Un cassiere in fuga».

Sul Piazzale delle Belle Arti - dalle ore 18.30 alle 20.30. 1. Herz - Marcia mi-litare - 2. Goussu - «Faust» - Preludio ballata, romanza e coro - 3. Wagner - «Lohengrin» Bantasia - 4. Verdi - «Gio-vanna d'Arco» Sinfonia - 5. Cagnoni - «Papa Martin» Ritenuto - 6. Teza - «Un saluto ad Udine» - Valtzer.

Al simpatico e valoroso corpo mu-sicale, già ben noto ed apprezzato fra noi, fin d'ora il nostro saluto.

Questa sera nel recinto dell'Esposi-zione suonerà la Banda del Regg. Fan-teria dalle 8 e mezza alle 8 e mezza.

Gi' Ingressi. Il giorno 18: Da Via Cavallotti 456, da Piazza Garibaldi 118. Totale 574.

Il grande Concerto orchestrale ALL'ESPOSIZIONE

Un concerto a grande orchestra è cosa quasi nuova per Udine. Da quando venne qui, e non già tra o quattro anni, il maestro Toscanini coll'orchestra della Scala di Milano - e prima erediamo non abbiano mai avuto luogo simili esecuzioni - concerti di questo genere non se ne sono uditi. Ed anche allora lamentavamo, proprio come ci sentiamo tratti a far ora; la scarsità di questi trattamenti; e erediamo che buona parte della deficienza di cultura e di criterio artistico della nostra città, sia dovuta a codesta mancanza. Questi grandi concerti s'impongono allo spri-to di tutti: nessuno si può sottrarre al fascino di questa grande arte che ci commove, ci ispira, ci appassiona.

Tale fu invero l'effetto del concerto di ieri sera; e lo constatiamo con vero compiacimento, perchè dinanzi a questa arte, indigna e straniera, spariscono i vizi e pure funesti preconcetti delle solite incomprendibilità ed astruserie. Il programma era attraentissimo e vario; comprendendo pezzi della più svariate fattura. Di comune non avevamo che una cosa sola: la bontà dell'esecuzione.

Finora non avevamo conosciuto il signor Mo Mingardi che quale direttore d'opera; ieri sera invece si rivelò valentissimo interprete anche d'altri generi di musica. Non diremo le nostre impressioni particolari su ciascuna pezza; notiamo soltanto che il primo posto spettò, come il solito, a Wagner. Bellissime indubbiamente la sintonia della Forza del Destino e del Guglielmo Tell, ma troppo vecchie e conosciute perchè ci possano dare impressioni nuove; elegantissimi i due pezzetti della Suite Peer Gynt di Grieg, e sotto tutti gli aspetti sorprendente la se-conda Arlesienne per la forma sua, delicata, e per le melodie sempre fresche e peregrine; ma Wagner, lo ri-peteremo fino alla sazietà, sta sopra a tutti.

Piaque, la Marcia funebre del Cre-puscolo degli Dei, ma, a giudicare dagli applausi, non destò l'entusiasmo; il quale seguì invece spontaneo e fran-co alla Morte d'Isotta. Questo pezzo venne ripetuto, e la seconda volta, più che la prima, si poterono meglio am-mirare queste insuperabili pagine sul-l'ambra e sulla morte, del più grande compositore dei tempi moderni.

Benchè non avessimo nulla a che fare cogli altri numeri del programma, ha pinciuto anche il pezzo per arpa sola, del Thomas, eseguito assai bene dalla signorina Giulia Bedini. Il M. V. Mingardi fu giustamente acclamato alla fine d'ogni pezzo: egli può andare meritamente superbo di aver saputo mettere insieme e dirigere un simile concerto.

Walter.

Secondo e terzo periodo della Mostra bovina provinciale (Udine 17 e 18 settembre)

I premiati.

Ieri si pubblicò nel Giornale le premiazioni riguardanti la Categoria Gruppi, ed oggi diamo l'elenco dei premi accordati dalla Giuria nelle altre Categorie, nei giorni 17 e 18 settembre 1903.

Medaglia d'argento per un torello di proprietà del sig. Nasti Antonio di Sammartinobona e lire 10 al bovato.

Medaglia d'argento per un torello, di proprietà del sig. Degantuti Angelo di Pradamano e lire 10 al bovato.

Medaglia d'argento per un torello di proprietà del sig. Zorziari e lire 10 al bovato.

Medaglia di bronzo per un torello di proprietà del sig. Venier Romano cav. Luigi di Villaorba.

Medaglia di bronzo per un torello di proprietà Juri Giuseppe di Cernegons.

Medaglia d'argento per femmina bo-vina di proprietà del sig. Bacchetti Luigi e lire 10 al bovato.

Medaglia d'argento per femmina bo-vina a Bertolini e lire 10 al bovato.

Medaglia di bronzo per femmina bo-vina ad Antonutti.

Medaglia di bronzo per femmina bo-vina a Rizzi Valentino di Colloredo di Prato.

Medaglia di bronzo per femmina bo-vina a Fattori Sebastiano di Udine.

Medaglia di bronzo a Poye di Pe-sanosis per femmina bovina.

Menzione onorevole a Morandini Giu-seppe di Ciajano per una femmina e lire 10 al bovato.

Menzione onorevole ad Antonutti per femmina bovina e lire 10 al bo-vato.

Menzione onorevole a De Nardo di Variano per femmina bovina.

Menzione onorevole a Bertolissi per una femmina bovina. Menzione onorevole a Fattori Luigi di Planis (Udine) per una vitella. Menzione onorevole a Bertolissi di Pavia per una vitella.

Menzione onorevole a Fattori Luigi di Planis (Udine) per una vacca da carne.

Menzione onorevole a Chiopria Fer-dinando di Udine per vacca da carne. Medaglia d'argento e lire 40, a Venier Giovanni di Battrio per due pa-riole di giovenche.

Medaglia d'argento e lire 30, a Di-sman Giovanni di Casignacco, per tre giovenche.

Medaglia d'argento e lire 20 a Chio-pris Ferdinando di Udine per un paio buoi da lavoro.

Medaglia d'argento e lire 15 a Cossio Giulio di Garvasutta per un paio buoi da lavoro.

Medaglia di bronzo a Chiopria Fer-dinando di Udine per un paio buoi da lavoro.

Medaglia di bronzo a Drossel Gioac-chino di Santa Margherita per un paio buoi da lavoro.

Medaglia di bronzo a Moretti Luigi di Udine per un paio buoi da lavoro.

Medaglia di bronzo a Degantuti An-gelo di Pradamano per un paio buoi da lavoro.

Medaglia d'argento a Cianci Leonardo di Biadene per buoi, e ciò in vista dello sviluppo, precocità, buona confor-mazione e qualità all'ingrasso.

Medaglia d'argento a Petris Giacomo di Udine per buoi da carne.

Il prossimo Congresso dell'Emigrazione

Acce discussione sul Commissariato?

Al prossimo Congresso dell'Emigra-zione temperanea il Commissariato del-l'Emigrazione sarà rappresentato dal cav. Adolfo Rosati.

A questo proposito nel Tempo di Milano di ieri troviamo questo tele-gramma da Roma:

«A proposito del Congresso di Udine si prevede che la discussione sul Com-missariato dell'emigrazione sarà assai acra. Infatti, durante lo stato, tizio dell'azione spiegata dal Commissariato stesso, è generale il dubbio che sia necessaria la sua autonomia, mentre poi si va facendo sempre più strada il concetto di fare del Commissariato una sezione dell'Ufficio del Lavoro, il quale non potrà tollerare che chi è preposto alla tutela dell'emigrante trascuri così la propria importantissima funzione».

Vedremo.

Il comm. Bodio. E' assicurato che l'illustre comm. Bodio si fermerà fra noi per assistere al Congresso dell'Emigrazione.

Per il Congresso Irredentista.

avremo - fra i tanti - ospiti caris-simi, gli on. Barzilai, Socci e Ricciotti Garibaldi.

Le 5 mila lire del Re.

Un Assiduo ci domanda «come e dove finiranno le 5 mila lire lasciate dal Re per i poveri; osservando che a Treviso e a Belluno la distribuzione fu già fatta».

Giuriamo l'interpellanza....

Niente «funerali e danze».

Ci si comunica: Il Comitato della festa di beneficenza per il disastro di Beano, dopo aver sentita la deliberazione dell'Onorevole Giunta Municipale che ometteva in detta festa il ballo, riducendo ad un minimum il programma, ha deliberato di sospendere tale spettacolo.

Benissimo.

Consorzio Ledra-Tagliamento. Udine, 1 settembre 1903.

Agli onorevoli Membri componenti l'Assemblea generale del Consorzio Ledra-Tagliamento.

Onorevole Signora.

La S. V. è invitata all'adunanza ge-nerale che si terrà nel giorno di mar-tedì 22 settembre ore 10 e mezza presso la Sede del Consorzio (Piazza Garibaldi, Palazzo Mangilli) per trattare e delibe-rare sugli oggetti qui indicati:

- 1. Comunicazioni del Comitato per-manente ed eventuali deliberazioni; 2. Consuntivo dell'esercizio 1902 - Relazione dei Revisori; 3. Preventivo 1904; 4. Nomina Revisori per 1903; 5. Surrrogazione di uno dei membri eletti dall'Assemblea - (S. Daniele). Si fa avvertenza che gli onorevoli Sindaci dei Comuni consorziati, cui è diretto il presente invito, possono a norma dello statuto (art. 14) delegare altra persona a rappresentarli nell'As-ssemblea, per ciò essendo valido il man-dato espresso sull'invito medesimo. Il Presidente del Consorzio Ledra-Tagliam. (Sindaco di Udine) M. Perissini.

Il Direttore Ing. Raimondo Marcolli.

NB. - Rimangono in carica a tutto 1904 il Sindaco di Pasion Sahiavonnesco; a tutto 1905 il Sindaco di Mortegliano; a tutto 1906 il Sindaco di Codroipo.

CRONACHE e COMMENTI

Metodo per viver bene senza spesa.

Il fatto, successo di questi giorni, è tutt'altro che nuovo; ma di nuovo - ed istruttivo - c'è l'apilogo. E' per questo che mi pare interessante, e lo racconto ai miei lettori.

Atto I - Un signore tedesco, o al-meno che parla tedesco, pranza in uno dei più noti Ristoranti della città. Si tratta benigno; gusta molto una dozzina di paste dolci; si dichiara molto sod-disfatto del pruzzetto; si fa venire un buon virginia «ai ferri»; poi, mentre il cameriere va a preparare il conto, il signore tedesco piacidamente se ne va per fatti suoi.

Il cameriere, ritornato col conto, resta... come colui che resta.

Atto II. - Il giorno dopo il rive-rito signore ripete con tutta femina la stessa brillante operazione in un altro Ristorante.

Il cameriere resta... come il collega.

Atto III. - I due colleghi s'incon-trano, nelle ore piaciute, ricasando. - Si fanno le condiziona dolorose. Dei connotati riconoscono il loro uomo. Fanno alleanza; per la scoperta del medesimo.

Atto IV. ed ultimo. I due cam-erieri consegnano all'autorità di P. S. messer der Teufel, denunciandolo per truffa.

L'autorità di P. S., costituendosi in magistratura... giudicante, dichiara il suo luogo a procedere per titolo di truffa in confronto dell'egregio baffo-tore tedesco, e condanna i due malca-pitati camerieri italiani alla spese... del rispettivi pruzzetti goduti dal fortunato signore.

Giurisprudenza deducibile.

Quando un cameriere, o un paio di camerieri di trattoria, è truffato della spesa del pranzo, denunci il truffatore... assolutamente alla benemerita Arca dei carabini.

IL COMMENTATORE.

Il campionato indetto dalla Federazione Ginnastica definitivamente sospeso.

Contrariamente a quanto sembrava stabilito l'altro ieri, il Comitato per il campionato - indetto prima per i giorni 18, 19, 20 corr. e poi per il mese di ottobre p. v. - ha stamane delibe-rato che definitivamente esso campio-nato non abbia luogo.

Una bambina stritolata sotto un carro del tram

Con il tram che parte da S. Daniele alle 13.55 e giunge alla nostra Stazione Tramviaria alle 15.30, vennero lasciati ieri alla stazione di Torregno due carri vuoti, a fronti chiusi.

Verso le 8.30 alcuni monelli stavano attorno a quei due carri, salendovi e scendendovi, giocando a rincorrersi. Vi fu tra essi chi ebbe la malaugurata idea di aprire i freni e sospingere in avanti.

Volle sventura che la bambina Gi-raldo Luigia di Giuseppe - contadino sprandociano Pivaan - nata l'8 giu-gno 1897, che si trovava fra quei fru-golini, avesse a cadere, andando a fi-nire proprio col capo sotto le ruote di uno di quei carri, si da averne sfracellata la parte posteriore del cranio, con uscita della massa cerebrale e con-seguente morte istantanea.

Figurarsi la scena che ne seguì! Ebbero luogo iersera alle 10.30 le constatazioni di legge.

Questa sera seguiranno i funerali dell'infelice vittima.

DUE GUARDIE DI FINANZA fuggite dall'Ospedale Militare e poi riprese

Verso le 17.30 di ieri fuggirono dal-l'Ospedale Militare, stando di ospitarvi in omaggio a Venero, le due guardie di Finanza Conarionto Carmelo e Sa-lvata Ettore.

Una di esse però veniva fermata a Porta Pracuibus verso le 22 dalla Guardia Daziaria, e l'altra verso la mezzanotte.

Vennero riaccompagnate al nosocomio.



LOTTERIA ESPOSIZIONE UDINE

Estrazione 27 Settembre 1903

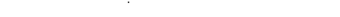
Premi 1500 per Lire 40,000.00

Biglietti Lire Una

Dirigere richieste e vaglia postale al COMITATO LOTTERIA UDINE

Si spedisce franco di porto.

Ultimi giorni



Un grande concerto con 4 bande?

Abbiamo detto parlare — e crediamo che si proci in considerazione — di un grande concerto bandistico da tenersi prossimamente nel recinto dell'Esposizione.

Vi prendersero parte, sotto la direzione del M. Montico, la Banda cittadina, la militare, la fanfara, e una Banda della Provincia.

Si eseguirà la grande sinfonia del Montico che ebbe tanto successo in Adria e altrove.

Il Sindaco pose il saluto della città. Il sen. Lampertico ringraziò a nome della Deputazione.

Sgombro di locali

Dovendosi riconsegnare i locali della Scuola e dell'Istituto tecnico, del Ginnasio, e del Liceo per il giorno 1. ottobre p. v., le Mstre dell'Agricoltura, Istruzione, educazione ed igiene, della previdenza e cooperazione (Ricatto II e III) si chiuderanno irrevocabilmente col giorno 27 settembre.

Congressi mostre e festeggiamenti

a tutto settembre IN UDINE.

sino al 20 — Fiera di fiori e piante ornamentali.

18, 19 20 — Primo campionato italiano indetto dalla Federazione ginnastica.

19 — Convegno della R. Deputazione veneta di Storia Patria.

dal 19 al 30 — Fiera provinciale di vini.

20 — Tiro a volo.

dal 20 al 26 — Mostra di frutta autunnali, invernali e uve da tavola.

22, 23 — Congresso dell'Emigrazione temporanea.

24, 25, 26 — Congresso della Dante Alighieri.

27 — Estrazione della Lotteria. — Primo premio lire 20,000 — 1500 premi per lire 40,000.

Dipartimenti nel recinto dell'Esposizione, Concerti ecc.

Par gli sbrati. Da che mondo è mondo l'azione meravigliosa del ferro e dell'arsenico sono conosciute e sperimentate.

Recentissimi studi hanno messo in rilievo anche l'importanza del rame come ricostituente e tonico della fibra organica. Fonti ferruginose ne esistono a josa. Fonti arsenicali, anche, ma fonti arsenico-ferro-rameiche come lo sono le sorgenti di Lévico Vetricolo, nel Trentino, rappresentano l'eccezione, il caso raro. Queste fortunate sorgenti offrono per uso interno e per bagno un'acqua che soddisfa il desiderato della scienza medica, col vantaggio di un delizioso soggiorno di cura climatica in luoghi ricchi di aria, di frescura, di panorami, di stabilimenti d'acque muniti d'ogni migliore comodità; essere in montagna ed avere splendido e ricche stanze, ascensori elettrici, sale di lettura, da ballo, concerti... e poco bello?

A Paderno. Domani, ricorrendo la tradizionale sagra, la distinta Banda locale suonerà in piazza un scelto e variato concerto musicale.

Vedi Cronache in quarta pagina

Importante sentenza in materia d'infortuni

La Cassazione di Roma, decidendo sulla questione:

Se l'ernia inguinale debba considerarsi, a sensi e per gli effetti dell'art. 74 del regolamento per la esecuzione della legge 17 marzo 1898 n. 30 sugli infortuni del lavoro, invalidità permanente parziale, quando in un tempo più o meno lungo ed in condizioni più o meno vantaggiose sia possibile e si effettui realmente la guarigione, statui:

«Terzetti presenti gli art. 9 e 10 della legge e gli art. 73 e 75 dell'istituto regolamento ed applicandoli nel senso che è fatto palese del proprio significato delle parole, secondo la connessione di esse e la volontà del legislatore, non è possibile di asserire che l'ernia non costituisca uno dei casi di invalidità permanente parziale. Si avrà un bel dire che coi progressi della moderna scienza l'ernia è una malattia sanabile. Certo è che, con le più avanzate cure radicali, non si sogliono garantire in modo assoluto le conseguenze che ne possono derivare, anche in considerazione delle molteplici contingenze subiettivo ed obiettivo».

«Ma vi ha, di più, il legislatore ha considerato tale malattia nella sua genuina manifestazione come diretta conseguenza del lavoro, cui l'operaio assicurato è addegnato, e ne ha prestabilito l'indennizzo, senza occuparsi dell'eventualità che possono accompagnarsi o seguirvi per tutta la vita. Si operi o non si operi, si guarisca o non si guarisca, in tempo e modo più o meno favorevole, l'ernia è e per sé stessa considerata come invalidità permanente parziale agli effetti delle disposizioni legislative per gli infortuni sul lavoro».

Teatri ed Arte. TEATRO SOCIALE

Stasera serata d'onore dell'eroe simbo, baritone G. M. Bonini, con la terza rappresentazione dell'opera

«Sofia Clerval»

Dopo il II atto il serata canterà la grande aria « Oh de' verd'anni miei » dell'opera « Ernani ».

All'Amministrazione dei Legali del Comune di Udine (Via Cayour, n. 1) si affittano due palchi in prima fila n. 3 e 20) lire 15 ed uno in quarta fila (n. 11) lire 8.

— Domani, quarta rappresentazione della

SOFIA CLERVAL. Serata di gala.

La gratitudine del M. Montico all'interprete della «Sofia»

Il M. Montico ha mandata al M. Mingardi la seguente lettera:

« Distinto Sig. Maestro,

« Ancora commosso per il bel successo di ieri sera sento il bisogno di manifestarLe subito tutto il mio compiacimento ed i sensi della mia gratitudine per l'opera Sua inflessa, intelligente, prestata per raggiungere il successo, dovuto alla Sua cooperazione da vero amico di cuore.

La prego di porgere a nome mio ai sig. Professori della valente orchestra da lei valorosamente diretta, pure agli egregi artisti tutti, i più vivi ringraziamenti ».

Interessi e cronache provinciali

Cividale, 19. — La bufera sulla Pontebbana.

Il fornaiolo Temporini Francesco di Pietro di qui, arrivato in famiglia l'altra sera, reduce dal lavoro, racconta che il tempaccio durante il viaggio fu orribile. — Egli era occupato sul lavoro delle fornaci in Austria-Ungheria, lavoro che si dovette sospendere anzi tempo per la stagione piovosa.

Entrò in Italia per la linea di Pontebba e fu uno di quelli che passò il Fella a guado con pericolo della vita. Narra episodi dolorosissimi, fra i quali le grida disperate di un minorenne, travolto dalla corrente, che chiedeva soccorso, e che lui non era in grado di prestargli soccorso, e che non sa precisare se si sia salvato. Dice che molti perdettero tutti i bagagli e tutti i risparmi del faticoso lavoro.

Gita a Udine. — La nostra Società operaria partirà domenica col primo treno del mattino, per fare una visita all'Esposizione Regionale.

La Banda cittadina. — Domenica pure la nostra Banda cittadina darà due concerti nel recinto della Esposizione. A parte vi spedisco il programma.

Un Waltzer. — Abbiamo sentite, le prove del Waltzer scritto dal nostro bravo maestro sig. Teza e dedicato al Comitato dell'Esposizione di Udine, ci sembra di fattura ottima.

20 Settembre. — Si vociferava di festeggiare in qualche modo la Festa Nazionale del 20 Settembre; nulla però è stato concluso. Probabilmente è stata abbandonata l'idea, sapendosi che in quel giorno tutta Cividale si reca a Udine.

Monacazioni. — In barba alla legge sulla soppressione delle Corporazioni Religiose, ieri vennero incoronate due suore del Convento claustrale delle Orsoline.

S. Daniele, 18. — (G. B.) Onoranze funebri. — Somme versate a beneficio del Giardino d'infanzia in morte di Brusutti Francesco: Giuseppe Mossa lire 0.50; Fratelli Petris 0.50; in morte di Anna Da Zara Hanan la sig. Paolina d'Italia Gentilli lire 100.

La signora Paolina d'Italia Gentilli nel breve spazio di quindici giorni ha esigito a beneficio dell'erigendo e aspirato Giardino d'infanzia la non indifferente somma di lire diecento.

Alla benefica signora vanno tributati sentiti elogi e ringraziamenti, augurando che abbia altri imitatori.

L'Unione velocipedistica. — Questa società sportiva, da poco sorta, ha stabilito d'indire per Domenica 27 corrente gita sociale.

Ne ripareremo a suo tempo.

Pordenone, 18. — Il IV campionato allo sterno ed al piccione. — Nei giorni 27 e 28 settembre seguirà il gran tiro al piccione con lire 1000 di premi ed il IV campionato allo sterno.

Ecco il programma: Il 27: Ore 9: storni e piccioni di prova. Ore 10: Tiro di prova. I storni a metri 13 fino a metri 22. Entratura lire 5. — I Premio 50 0/10 sull'entrata, il premio 30 0/10 id.

Ore 11: Campionato allo Storno 1903. 15 storni — 5 a m 16, 5 a m 18, 5 a m 20, gara a m 22.

Entratura lire 5. — I Premio: medaglia d'oro e bracciale di campionato;

Il Premio: medaglia d'argento di primo grado, II premio: medaglia d'argento di secondo grado, IV Premio: medaglia di bronzo di primo grado, V Premio: medaglia di bronzo di secondo grado.

NB. — Il bracciale resterà al vincitore fino al tiro campionato 1904, nel quale sarà nuovamente disputato. — Il vincitore di due Campionati successivi resterà proprietario del bracciale.

N. 28: Ore 9: storni e piccioni di prova. Ore 10: Tiro di prova. I piccione a metri 22 fino a m. 26. Entratura lire 10. — I Premio 50 0/10 sulle entrate, II: Premio: 30 0/10 id.

Ore 11: Tiro « Revadola ». 5 piccioni a m. 24, gara fino a m. 28. Prima iscrizione lire 25, seconda L. 15. La gara con una sola iscrizione. I. Premio L. 400 e diploma

II. » » 200 » III. » » 100 » IV. » » 100 » V. » » 100 » VI. » » 100 »

Ponete libere — Trattento 30.0/10 — Regolamento di Milano. Storni a cent. 40 - Piccioni a L. 2. Buffet e servizio d'armineolo. Ingresso al Campo di Tiro L. 1.00 — Ingresso libero ai tiratori.

Il tiro avrà luogo con qualunque tempo.

SUICIDIO

Ad Adegliaco, frazione di Tavagnacco, si è ieri mattina suicidato — esploendosi una fucilata in bosca — il contadino Luigi Zenarola, di anni 34.

Rimase fulminato sull'istante, si che al dott. Francesco Peroglio di Rubis, chiamato in tutta fretta, non rimase che constatarne il decesso.

Sulle cause corrono disparate versioni: chi parla di dissesti finanziari, chi di dispiaceri domestici, chi di improvvisa alienazione.

Lascia la moglie, Albina, di anni 28, ed una bambina di 3 anni.

Calendoscopo

L'onomastico — Domani, 20 settem., Bustacchio, Lunedì, 21, S. Matteo.

Effemeride storica 18 settembre 1811. — L'esercito Cesareo prende S. Daniele.

19 settembre 1401. — Udine e Cividale stringono alleanza lasciando adito d'entrare a tutti i sudditi della Chiesga Aquileiese. Cronica Provinciale di Udine p. 203.

20 settembre 1895. — Il Comune di Udine accetta di decidere le controversie per la restituzione del castello di Bagnogna fra quei signori e il patriarca. — (Pagine Friulane 1894 p. 106).

NOTE E NOTIZIE DALLA CAPITALE

Niente cosacchi Si smentisce la notizia che lo Czar a Roma sarà accompagnato da 30 cosacchi.

La crisi alla Navig. Generale Le dimissioni del senatore Piaggio ed altri dal Consiglio della Navigazione Generale si spiegano da qualche giornale con dissensi fra Piaggio e Florio — e cioè fra i gruppi genovesi e sicilliani — circa le riparazioni ai proscavi che furono fin qui fatte a Genova, mentre Florio le vorrebbe nel suo cantiere a Palermo.

Curioso è il silenzio dei giornali genovesi.

La squadra austriaca in Oriente La Reichwehr di Vienna conferma la notizia della mobilitazione della squadra, rilevando le contraddizioni in proposito fra il ministro delle guerra e quello degli esteri. Il primo conferma; il secondo smentisce.

La Zeit ritiene che l'invio della squadra in Oriente vada dovuto soltanto alla necessità di proteggere i connazionali.

Per un intervento armato ci vorrebbero ben altre forze.

È MERCATALI dir. propr. respons.

Sopra scarpe gomma presso il Negozio Bicietto e Macchina da Cucire Teodoro De Luca in Via Daniele Manin, N. 10 a prezzi di fabbrica

V. in quarta pagina Mercato dei valori Rubrica utile per i forestieri

Prof. E. CHIARUTTINI

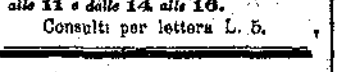
Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2, Piazza Mercantonovo (S. Giacomo) n. 4.

Gocetta e Stringimenti Uretrali

Guariti radicalmente senza conseguenze, in pochi giorni nel Premiato Gabinetto Privato del dott. Tenca di ritorno dalle cliniche di Parigi, Berlino, Vienna.

MILANO, Vicolo S. Zeno, n. 6, p. 1°

Viste consultazioni tutti i giorni dalle ore 10 alle 11 e dalle 14 alle 16. Consulto per lettera L. 5.



PEPTONE DI CARNE

della Compagnia Liebig

Risparmia all'organismo il funzionamento digestivo.

ANNO XVII ANNO XVII

Collegio Convitto Spessa CASTELFRANCO VENETO

Scuola Tecnica Regia — Ripetizione ginnastica — Scuole elementari. Retta annua L. 330

Camere ammobiliate

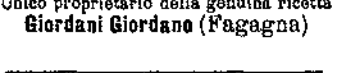
— ottime condizioni — in vicinanza di Trattorie e Pensioni — disponibili ai primi di Ottobre. — Rivolgersi all'Amministrazione del Friuli.

GLORIA amaro stomatico

premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Campionaria di Udine.

Da usarsi solo — all'acqua od al seltz Invocazione del fu chimico farmacista Luigi Sindr

Unico proprietario della genuina ricetta Giordani Giordano (Fagagna)



all'INSUPERABILE Tintura Istantanea

P. Sestini Farmaceutico Agente di Udine

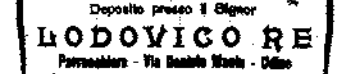
I campioni della tintura presentati dal Sig. Lodovico Re, bottiglie N. 3 — N. 1 Liquido incolore, N. 2 Liquido colorato in bruno — non contengono né nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive.

Udine, 18 gennaio 1904. Il Direttore Prof. G. Nallino

Deposito presso il Signor LODOVICO RE Farmaceutico - Via Dante Manin - Udine

V. in 4° pag. la Rubrica utile per i forestieri.

Distruzione la mosca



Distruzione i microbi infettivi

TANGLEFOOT

Il distruttore vero, pratico, assoluto delle mosche e dei microbi infettivi di cui esse sono trasmettitori. Solo il "Tanglefoot", è efficace; respingendo assolutamente qualsiasi altro prodotto o imitazione; ogni foglio porta il nome: "Tanglefoot", in vendita presso tutti i droghieri e mercatanti di oggetti casalinghi.

Concessionario esclusivo per la vendita all'ingrosso: MAX FRANK - Milano

Il Sindaco di Maiano rende noto

che in seguito a deliberazione consigliare omologata con Prefettizio Decreto 5 giugno 1899 N. 16139 verrà attivato in questo Comune un

Mercato Bovino Merisile

il quale avrà luogo il primo giovedì di ogni mese a cominciare dal giorno 1 OTTOBRE 1903

In tale occasione saranno estratti a sorte alle ore 130 pm.

SESSANTA PREMI

da Lire 5 l'uno, concorrendo alla vincolta tutti i conduttori di animali bovini che a quell'ora si troveranno ancora sul mercato, ai quali verrà consegnato gratis un numero per ogni capo di bestiame.

La Banda Musicale nelle ore pomeridiane farà sentire allegri concerti sulla piazza del mercato.

Gli esercizi saranno abbondantemente provvisti di cibi, bevande e locali col collocamento dei cavalli e rotabili.

Dall'Ufficio Municipale di Maiano il 10 settembre 1903.

Il Sindaco L. BORTOLOTTI

Virilità esausta IMPOTENZA

SPERMATORREA Storilità - Fiori bianchi Perdita di memoria Polluzioni o perdite involontarie notturne si guariscono con i

GLOBULI RICOSTITUENTI del dottor TAYLOR

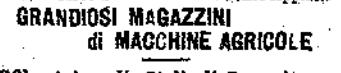
Società A. BERTELLI & C. MILANO 1 Corso S. S. 869 4 linee - 10,30

BALE & EDWARDS SUCCESSORI

Ing. A. COLONI & C. MILANO FOGGIA

Via S. Marco 40-42 Via Conte Appiano GRANDIOSI MAGAZZINI di MACCHINE AGRICOLE

Sabratrice di Steli di Granoturco



Grande produzione Successo universale

Nuova macchina che trasforma materiali prima inservibili in eccellente mangime per animali.

Adattissima per silo. CHIEDERE LISTINI

Dott. UGO ERSETTIG

Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Osteitrica - Ginecologia e per le malattie dei bambini

Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi VIA LIRUTTI, N. 4

Distruzione la mosca



Distruzione i microbi infettivi

TANGLEFOOT

Il distruttore vero, pratico, assoluto delle mosche e dei microbi infettivi di cui esse sono trasmettitori. Solo il "Tanglefoot", è efficace; respingendo assolutamente qualsiasi altro prodotto o imitazione; ogni foglio porta il nome: "Tanglefoot", in vendita presso tutti i droghieri e mercatanti di oggetti casalinghi.

Concessionario esclusivo per la vendita all'ingrosso: MAX FRANK - Milano

DI LOSER JANOS MICHELLORE ACCIATA NATIATAI E BUDAPEST

